



ISTITUTO TECNICO "PANTANELLI - MONNET"

Dirigenza e Uffici - Via Domenico Silletti n.1 72017 OSTUNI (BR) Tel. 0831/331217 – Fax 0831/301612

C.F. 90053650744 C.M. BRTD100004

brtd100004@istruzione.it brtd100004@pec.istruzione.it

Ostuni, 10 aprile 2020

Ai sig. Genitori, agli Studenti
Ai Docenti
Al personale ATA

Carissimi,

intanto devo chiedere scusa per il ritardo con cui parte questa mia comunicazione. Sono stato anche io vittima dell'intenso uso della strumentazione informatica che ha mandato in tilt il computer per un giorno intero e che ho potuto recuperare solo ora.

Purtroppo, la comunicazione che solitamente invio in occasione delle festività, è fortemente condizionata dalla situazione di emergenza che tutti noi stiamo vivendo.

Infatti, userò questo spazio per fare il punto della situazione in modo da condividere con tutta la comunità quanto si è analizzato in vari contesti e con vari interlocutori in questi giorni.

Dobbiamo dire che questa comunità scolastica ha avvertito presto la gravità della situazione, anche quando non era stata ben definita a carattere nazionale, quando alla fine di febbraio il CdI affrontò la problematica dei viaggi di istruzione e delle uscite (all'epoca solo sospese fino al 15 marzo) ponendosi il problema della cancellazione definitiva di ciò che era stato programmato, anche in vista della risoluzione degli anticipi e del problema dei rimborsi da richiedere. (A questo proposito, comunico che per le situazioni già definite e chiuse, sono in corso i primi rimborsi. Via, via si procederà a tutti gli altri non appena i tempi rientrano nella incontestabilità della richiesta di annullamento)

Infatti, di lì a poco quel semplicistico provvedimento si trasformò nella interruzione delle attività didattiche in tutte le scuole del territorio italiano, inizialmente fino al 13 marzo, poi, via via, di settimana in settimana, arrivando all'interruzione pasquale, quando si parla del 15 maggio come ultimo traguardo possibile per riprendere a frequentare. Tutto ciò deve farci capire la particolare situazione che stiamo vivendo che è del tutto eccezionale e nuova anche per chi deve governare una nazione. E dobbiamo uscire dai commenti faciloni che si sentono un po' in giro, compresi i ripetuti annunci "ce la faremo", "tutto passerà" di cui siamo pieni dalla mattina alla sera. Il problema è che quello che stiamo vivendo non è un ciclone che arriva, distrugge e passa. Il virus c'è e non se ne andrà. È un fenomeno biologico che l'umanità ha affrontato più volte nella sua storia sotto varie forme, ma nello stesso meccanismo: morte o sopravvivenza immunizzata. Per fortuna che l'umanità stessa, con la sua capacità di conoscere, sua grande e unica arma, negli anni, ha fatto tante scoperte che hanno messo degli argini a questa sua assoluta fragilità. E una delle più importanti nel secolo scorso è stata la scoperta delle vaccinazioni. È quello l'unico traguardo utile nella situazione attuale che, però, ad oggi non può avere una data certa. Nel frattempo, l'unica cosa che si può fare è tenere il ritmo del contagio il più basso possibile con l'unica risorsa disponibile, l'isolamento, la mancanza di contatti con gli altri per consentire alle autorità sanitarie di poter curare al meglio possibile il minor numero di pazienti contemporaneamente.



ISTITUTO TECNICO "PANTANELLI - MONNET"

Dirigenza e Uffici - Via Domenico Silletti n.1 72017 OSTUNI (BR) Tel. 0831/331217 – Fax 0831/301612

C.F. 90053650744 C.M. BRTD100004

btrd100004@istruzione.it btrd100004@pec.istruzione.it

E questa necessità di isolamento, questa imposta mancanza di contatti ci fa, riportare il discorso al nostro mondo, quello della pubblica istruzione, per antonomasia luogo di incontro e di comunità, per darvi un quadro di come stiamo affrontando la situazione nella nostra istituzione scolastica.

Come dicevo, la sospensione della frequenza fu imposta dal 5 marzo. Già in quella data i docenti rimasero a scuola, nelle forme consentite dalle indicazioni sanitarie, per porsi tempestivamente il problema della prosecuzione delle attività didattiche a distanza. Furono perciò coordinati gli interventi di massima e delle azioni di formazione per consentire a tutti di scegliere e utilizzare gli strumenti adatti.

Per questo io ringrazio pubblicamente tutti i docenti per quello che da allora stanno facendo con grosso sforzo e impegno. Certo, non sono mancate le criticità e le azioni non sempre sono state coordinate e sostenibili, ma non dobbiamo dimenticare che ci si trova di fronte a una evenienza del tutto nuova, e priva di indicazioni precise a cui riferirsi. I docenti hanno dovuto inventarsi in pochi giorni una professionalità del tutto diversa e mai o poco sperimentata prima. Nei consigli che abbiamo svolto negli ultimi giorni, si è monitorata la situazione cercando di capire quali sono le soluzioni più idonee per continuare al meglio possibile questa attività. Certamente vanno riorganizzati i tempi e le forme di somministrazione che non possono sicuramente utilizzare le tecniche della lezione in classe, sia in metodo che in tempi. In questo senso si è convenuto di non utilizzare i mezzi di trasmissione per più di 20/30 minuti, in attività non di somministrazione di contenuti, ma di indicazione di ricerca e approfondimenti, suggerimenti e tecniche risolutive da affidare al lavoro degli studenti.

Sono grato al personale ATA che continuando a svolgere il lavoro da casa, consentendo di tenere attiva la scuola per tutte le incombenze organizzative, si trova di fatto a dover impegnarsi per un numero di ore anche superiore di quello affrontato in ufficio; ai collaboratori che a turno escono di casa per venire al lavoro nei giorni di apertura della scuola per consentire di svolgere attività irrinunciabili.

I miei complimenti vanno anche alla totalità degli studenti che hanno da subito manifestato la volontà di proseguire l'attività scolastica, mostrando anche di padroneggiare meglio dei docenti gli strumenti a disposizione. Dalle relazioni dei consigli di classe emerge che la frequenza è quasi del tutto completa e assidua, come pure assiduo è il conferimento dei lavori, anche se non mancano le criticità. Alcune riferite a quanto detto prima, circa la lunghezza di alcuni interventi, la non sempre coordinata presenza dei docenti e il loro non sempre calibrato affidamento di compiti da svolgere. Molti studenti hanno anche lamentato problematiche relative alla strumentazione più o meno idonea ad affrontare la situazione: mancanza di apparati o scarsa capacità di collegamento.

Intanto, un uso meno intenso e più ripartito da parte dei docenti dovrebbe comunque migliorare e alleggerire questo tipo di problematiche, poi la scuola può intervenire in qualche modo per venire incontro alle **situazioni più gravi**.

Il Ministero ha infatti assegnato a tutte le scuole, in base alla loro dimensione, un finanziamento da usare esclusivamente per porre un argine a queste problematiche. Possiamo acquistare in tempi brevi strumenti per la ricezione e comunicazione informatica e contratti di ampliamento delle risorse telefoniche e wi-fi degli utenti. Lo staff tecnico è impegnato nella analisi delle offerte e nella



ISTITUTO TECNICO "PANTANELLI - MONNET"

Dirigenza e Uffici - Via Domenico Silletti n.1 72017 OSTUNI (BR) Tel. 0831/331217 – Fax 0831/301612

C.F. 90053650744 C.M. BRTD100004

btrd100004@istruzione.it btrd100004@pec.istruzione.it

procedura di comparazione e acquisti che a breve consentirà di poter dare alcuni computer in comodato d'uso e ampliamenti di licenza telefoniche e wi-fi.

È importante, però, comprendere che le risorse assegnate **non possono coprire completamente le esigenze di una utenza vasta come la nostra**, e che quindi dobbiamo fare delle scelte in modo da aiutare chi è proprio in una **situazione assolutamente svantaggiosa**. Per questo il CdI ha costruito una griglia di valutazione per poter esaminare le domande che perverranno in tal senso. Forse tale griglia ai più sembrerà piuttosto ristrettiva, ma abbiamo dovuto creare delle priorità. Se la richiesta si mostrerà ragionevole e compatibile con le risorse, potremo venire incontro a tutti quelli che chiederanno. Altrimenti la griglia selezionerà e in caso di pari situazioni si sorteggerà, fermo restando, ripeto, l'impegno di studiare forme di didattica meno dispendiose possibili, utilizzabili da tutti.

Venendo al problema della valutazione degli studenti, penso che tutti ormai abbiate appreso che non ci saranno non ammissioni a esami o alle classi successive perché è impossibile oggettivare le prestazioni degli alunni con il sistema dei voti comunemente usato. Una qualunque forma di compito svolto e consegnato in questo contesto non può assolutamente avere il carattere della autenticità e della contemporaneità di prova che possano consentire di usare le forme valutative solite.

Gli unici dati effettivi e riscontrabili sono le valutazioni e i voti dati nello scrutinio del primo periodo e nelle eventuali verifiche occorse fino a fine febbraio. Tuttavia, la stessa Ministra ha affermato che **tutto ciò, non vorrà dire che gli studenti non saranno valutati**.

Ora, in attesa di definire esattamente la questione nell'ambito di una prossima riunione del Collegio dei Docenti, unico organo deputato a tali decisioni, mi sento di anticipare che, partendo dai voti già attribuiti, si valuterà in quest'ultimo periodo l'assiduità della frequenza nei collegamenti, il numero di lavori restituiti agli insegnanti e in qualche modo la loro qualità. Per cui invito caldamente gli studenti a non sottovalutare il fatto di consolidare il più possibile le proprie competenze, perché eventuali ritardi o inadempienze verranno recuperate all'inizio del nuovo anno con attività che andranno a gravare sul loro andamento scolastico.

Per quanto riguarda i maturandi, pur nel grande dispiacere di vedere rovinato uno dei momenti più importanti della vita di ogni studente, l'esame che chiude la propria lunga carriera scolastica, possiamo comunque usare parole di rassicurazione. Come ho già detto in occasione di incontri richiesti da alcune classi, c'è già un primo dato incontrovertibile che è relativo alla composizione della commissione con solo membri interni. Questo deve rassicurare tutti che l'esame verterà esclusivamente su programmi scelti, effettivamente svolti da ciascuna classe, senza preoccupazioni di confronti con esterni. A sostegno di questa considerazione, c'è già l'affermazione del ministero che in caso di effettuazione degli scritti (se si rientra entro il 15 maggio), la seconda prova, quella più legata ai programmi completamente svolti, sarà costruita dalla commissione interna sulla base delle conoscenze e competenze effettivamente conseguite. Quindi massima tranquillità. Anche per la valutazione che dovesse risolversi solo nell'orale, i docenti avranno tutti i termini per giudicare con pienezza anche coloro che più si sono impegnati nel corso degli studi potendosi esprimere in tutta la banda dei voti.

A conclusione, anche se sono stato un po' lungo, spero di aver dato un quadro dello stato delle cose del nostro istituto e di quello che ci accingiamo a fare per la conclusione di questo anno



ISTITUTO TECNICO "PANTANELLI - MONNET"

Dirigenza e Uffici - Via Domenico Silletti n.1 72017 OSTUNI (BR) Tel. 0831/331217 – Fax 0831/301612

C.F. 90053650744 C.M. BRTD100004

btrd100004@istruzione.it btrd100004@pec.istruzione.it

sfortunato. Certo, molte famiglie dovranno aggiungere a questi disagi, problemi anche molto gravi dovuti al blocco dei movimenti delle persone che incidono sul lavoro e sul reddito di molti. Ma non possiamo che sperare che le cose, nei limiti in cui mi sono espresso, possano migliorare presto.

Ed è questo l'augurio grande, al di là delle feste rituali, che possiamo farci in questo momento, come umanità intera.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Dell'Atti